

# Comune di Ternengo

PROVINCIA DI BI

---

## DELIBERA DEL SINDACO N.37 DEL 24/12/2014

### OGGETTO:

**COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2013.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventiquattro, del mese di dicembre, nel proprio ufficio;

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE,

- l'art. 16, comma 17, lettera a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la figura degli assessori comunali;
- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuiti esclusivamente al sottoscritto;

#### PREMESSO CHE:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo.

#### RICHIAMATI:

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali, sottoscritto il 06/07/1995 - parte normativa 1994 - 1997 e parte economica 1994 – 1995;

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Integrativo del CCNL 06/07/1995 del personale dipendente dalle amministrazioni del Comparto Regioni - Autonomie Locali, stipulato il 13/05/1996;

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 31/03/1999 – Revisione sistema classificazione professionale 31/03/1999;

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 01/04/1999 - CCNL normativo 1998 – 2001 economico 1998 – 1999;

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 05/10/2001 per il biennio economico 1.1.2000 - 31.12.2001;

il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto del Personale delle Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004 per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003;

il Contratto Collettivo Nazionale del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 09/05/2006 per il biennio economico 2004-2005;

il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto l'11/04/2008 per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006-2007;

il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 31/07/2009 – biennio economico 2008-2009;

**DATO ATTO CHE** l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

**DATO ATTO CHE** l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo di lavoro;

**VISTO** l'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, il quale prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”.

**CONSIDERATO** che l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale per l'anno 2010 ammontava ad Euro 5.334,19 e che, pertanto, risulta rispettato il vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010

**VISTO** l'art. 1, comma 456 della Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, il quale modificando l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, proroga fino al 31-12-2014, la disposizione che stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Al comma 2 bis è stato poi aggiunto il seguente periodo: "A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"

**RILEVATO CHE** occorre procedere alla determinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2013 nel rispetto delle norme vigenti;

**VISTA** la disciplina dettata dall'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999;

**RITENUTO**, come citato nella relazione tecnica di cui all'allegato B), di mantenere fermo per l'anno 2013 quanto già applicato per il fondo 2012;

**RITENUTO**, di non incrementare risorse decentrate variabili in quanto nell'anno 2013 non sono stati istituiti nuovi servizi;

**VISTA** la costituzione del Fondo per l'anno 2013 pari ad un totale di € 5.334,19

**VISTO** il Progetto Finalizzato "Area Tecnico Manutentiva" che coinvolge il dipendente Smorgon Mauro consistente in: Servizio scuolabus- supporto alle scuole locali dell'infanzia e primaria nell'attività didattica esterna, ovvero garantendo l'accompagnamento, mediante l'utilizzo dello scuolabus, alle visite esterne e/o gite proposte e programmate nel corso dell'anno garantendo un contenimento delle spese a carico delle famiglie degli alunni e supportando l'offerta formativa;

**VISTA** altresì la relazione tecnico finanziaria (**allegato B**) predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**DATO ATTO** che nella successiva fase, comunque in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40 – bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa".

**DATO ATTO** che la presente sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

**VISTI** il decreto del Sindaco n. 5/2014 con cui veniva individuato il Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il parere Responsabile dei Servizi Finanziario in ordine alla regolarità tecnico e contabile D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei termini di legge

#### DELIBERA

1. **Di approvare** le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. **Di approvare** il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2013" allegato al presente atto sub "A" quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza del personale in servizio nel prosieguo dell'anno 2013, di future circolari interpretative, nonché di significativi orientamenti giurisprudenziali;

**3. Di dare atto** che ai sensi dell'art. 15, comma 2 CCNL 1999 e come citato nella relazione tecnica di cui all'allegato B), per l'anno 2013 ai fini della cd. produttività si applica la medesima somma stanziata per l'anno 2012, per un totale da ripartire tra i dipendenti di Euro 861,20 oltre Euro 350,00 per il finanziamento di un Progetto Finalizzato "Area Tecnico Manutentiva" che coinvolge il dipendente Smorgon Mauro consistente in: Servizio scuolabus- supporto alle scuole locali dell'infanzia e primaria nell'attività didattica esterna , ovvero garantendo l'accompagnamento, mediante l'utilizzo dello scuolabus, alle visite esterne e/o gite proposte e programmate nel corso dell'anno garantendo un contenimento delle spese a carico delle famiglie degli alunni e supportando l'offerta formativa;

**4. Di trasmettere** il presente atto al controllo preventivo del Revisore dei Conti, al fine di poter attestare la compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli del bilancio;

**5. Di trasmettere** il presente atto, previo parere del Revisore, alle rappresentanze sindacali;

**6. Di inviare** l'oggetto della presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

**7. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2.

Il Sindaco  
F.to : Francesco Vettoretto

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N\_\_\_\_\_ *del Registro Pubblicazioni*

Il presente decreto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/01/2015 al 30/01/2015 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ternengo, li 15/01/2015

Il Messo Comunale  
F.to:Pella Stefania

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 15/01/2015

Il Segretario Comunale  
D'ARIENZO ALDO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
D'ARIENZO ALDO